



DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE - SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



PUBBLICAZIONE DEL PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) - Area PSR

#04

## Qualità, tipicità, territorio e biodiversità E ancora, sostenibilità e multifunzionalità



### Cristiano Shaurli

Assessore regionale  
alle Risorse Agricole e Forestali

Sono alcune delle parole che utilizziamo più spesso parlando del comparto agroalimentare della nostra regione, di come si sta trasformando anche grazie al PSR 2014-2020 che è, insieme al Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo, uno strumento determinante di sostegno.

Sostegno alla crescita, all'innovazione, al cambiamento, alla ricerca di nuove strategie imprenditoriali e di nuovi sbocchi commerciali. In questa direzione va anche la scelta, fatta da un numero crescente di imprenditori agricoli, di orientare le proprie produzioni verso il biologico. Già con

il bando 2015, ma soprattutto nel corso di quest'anno infatti è aumentato il numero delle bio-aziende e si è verificata una vera e propria impennata delle domande per accedere alle misure del PSR destinate al settore.

Un risultato importante che possiamo mettere tra le cose positive dell'anno che sta per concludersi, insieme a quelli ottenuti dal settore vitivinicolo, che puntando con decisione sulla qualità e l'importanza di fare sistema, è riuscito a conquistare un traguardo rincorso per 40 anni: quello della DOC Friuli (o Friuli Venezia Giulia), seguito a breve distanza dalla DOC interregionale del Pinot Grigio.

Due esempi virtuosi - quello del biologico e quello del vino - dal quale possono trarre spunto e incoraggiamento settori in sofferenza; come quello della zootecnia da latte che, per contrastare la contrazione dei prezzi, deve incrementare la percentuale di prodotti trasformati, così da aumentare la redditività delle imprese. Ma c'è anche la necessità di intervenire per rafforzare, strutturalmente, le nostre filiere, la cui debolezza toglie alle aziende una fetta importante di remuneratività. Aggregazioni e filiere sono due snodi fondamentali del PSR 2014-2020; i bandi della misura 16 in uscita a cavallo di fine anno saranno, ci auguriamo, una positiva conferma.



## PSR FVG 2014-2020: primi risultati e impegni concreti

Quattordici bandi (sei già chiusi, otto ancora aperti) che hanno attivato complessivamente 22 dei 51 tipi di intervento previsti, rendendo così operative 11 delle 15 misure in cui si articola il PSR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia.

È questo il positivo bilancio del 2016, primo anno di funzionamento a pieno regime del Programma di Sviluppo Rurale entrato in vigore (con l'approvazione della Comunità Europea) il 24 settembre del 2015. Nonostante le difficoltà ben note (*in primis* quelle di natura informatica legate al SIAN) la transizione dalla vecchia alla nuova programmazione è avvenuta in modo soddisfacente, consentendo di guardare con serenità al futuro, a cominciare dal 2017 che si annuncia come un anno significativo per poter valutare in maniera articolata l'avanzamento del PSR nel suo complesso.

Analizzando i primi dati relativi al 2016, particolarmente significativi appaiono quelli della Misura 11 (agricoltura biologica), un settore che nel PSR 2007-2013 non aveva una misura autonoma ed era inserito tra gli interventi agro-climatico-ambientali, con un impegno complessivo di 3 milioni di euro. Nella nuova programmazione, la Misura 11 ha a disposizione

segue a pagina 2



Il calendario del Programma di Sviluppo Rurale da cui sono tratte le immagini, sarà distribuito durante la manifestazione Agriest Tech che si svolgerà nel quartiere fieristico di Udine dal 26 al 29 gennaio 2017.



oltre il doppio delle risorse (7 milioni di euro) ed i risultati dei primi due bandi (2015 e 2016) hanno fatto registrare un vero e proprio “boom” di domande.

Questi i numeri più significativi: con il bando 2015 sono stati richiesti aiuti per la conversione al biologico di 2368 ettari, con il bando 2016 di altri 6774. Complessivamente, 9142 ettari che vanno ad aggiungersi ai 3800 già esistenti a fine 2014, il che significa un incremento in termini percentuali del 240 per cento. Una superficie che rappresenta quasi il 6 per cento della SAU (Superficie Agricola Utilizzata) della regione; un dato ancora distante dalla media nazionale - il rapporto tra superfici biologiche e totale coltivato era dell'11,17 per cento al 31.12.2014 - ma che rappresenta un salto in avanti notevole rispetto all'1,74 per cento di pochi anni fa.

I produttori biologici del Friuli Venezia Giulia (escludendo quindi le aziende di sola trasformazione o commercializzazione) censiti dal SINAB sono, ad oggi, 706; un dato che va raffrontato con i 310 produttori (su 452 aziende biologiche totali) registrati dall'ERSA a dicembre 2014: se non è il doppio, poco ci manca.

Pure di rilievo, in questo primo scorcio di attività del PSR 2014-2020, sono i dati relativi alle altre misure a superficie: la 10 (Pagamenti agro-climatico-ambientali) la 12 (Indennità Natura 2000) e la 13 (Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali, ovvero degli agricoltori delle zone montane). Dalla somma delle domande presentate sui bandi 2016 si ricava una superficie complessiva (dati rilevati in fase di pre-istruttoria, quindi suscettibili di variazioni) di 49 mila 373 ettari di SAU. Sommando anche i quasi 13 mila del biologico, si ottiene un totale di 62.315 ettari utilizzati in modo sostenibile. In percentuale, significa quasi il 30 per cento (28,35 per la precisione) dei 200 mila ettari di SAU regionale. Numeri che supportano e incoraggiano la strategia “green” che sta alla base della politica agricola comunitaria e del PSR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia in particolare.



Una strategia che l'amministrazione regionale ha inteso rafforzare, stanziando nell'ultima variazione di bilancio quasi 11 milioni di risorse aggiuntive (con fondi propri) a quelle del PSR, dedicati prevalentemente alle misure agroambientali e al biologico.

Un'altra leva importante nella politica agricola regionale è quella della qualità. Ed anche qui arrivano segnali positivi dalle risultanze del primo bando relativo alla misura 3 (sottomisura 3.1, Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari) chiuso il 7 ottobre scorso. All'ERSA - soggetto attuatore della misura - sono pervenute 225 domande di aiuto, per un importo totale di oltre 1.230.000 euro, a fronte di risorse messe a bando per 500 mila euro (ulteriori 400 mila sono previsti con un secondo e terzo bando, di 200.000 euro cadauno, in uscita nel 2017 e nel 2018).

La quasi totalità (97 per cento) delle domande presentate fa riferimento al SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata), ovvero un sistema di produzione agroalimentare che utilizza tutti i mezzi produttivi e di difesa delle produzioni agricole dalle avversità, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici; come dire che qualità e sostenibilità viaggiano di pari passo.



## Cooperazione per l'innovazione dell'intero sistema regionale: aperto il primo bando della misura 16

Tra gli elementi di novità della programmazione comunitaria per lo sviluppo rurale, grande rilievo assume lo strumento della cooperazione, riconosciuto come particolarmente funzionale ad una migliore realizzazione degli obiettivi della politica rurale in quanto, sostenendo rapporti di collaborazione tra soggetti

Quali forme di aggregazione, saranno riconosciute il “contratto di rete di imprese” oppure, nel caso di poli, altre forme giuridiche previste dal codice civile, a titolo esemplificativo società, consorzi, cooperative, raggruppamenti temporanei, associazioni temporanee di imprese o di scopo.



Il progetto di innovazione dovrà essere redatto specificando il fabbisogno o l'opportunità di sviluppo per le aziende coinvolte, il carattere innovativo dei risultati attesi e le modalità di interazione tra i partner nelle varie attività progettuali. Andranno poi esplicitati i risultati attesi dell'iniziativa e il contributo agli obiettivi del progetto (con riguardo comunque agli obiettivi generali di incrementare la produttività e migliorare la gestione sostenibile delle risorse), nonché le modalità con cui il polo o la rete intende disseminare i risultati dell'innovazione nelle aree rurali.

Le domande andranno presentate dal capofila delle aggregazioni, costituite o costituite, entro il 20 febbraio 2017.

La dotazione complessiva di questo bando (ne è previsto un altro nel 2018) è pari a 600.000,00 euro. Le iniziative, da realizzare nell'arco di due anni, saranno finanziate con un contributo in conto capitale al 100% (costo massimo di 50.000,00 euro). Per gli interventi che riguardano il settore forestale o quello delle zone rurali (extra-agricolo), il sostegno è erogato a titolo “de minimis”.

Saranno ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di sostegno e relative alla costituzione delle aggregazioni, all'acquisizione di consulenze, studi e servizi o spese di personale interno per l'esecuzione di studi di fattibilità, animazione, gestione, coordinamento, ricerche, analisi, realizzazione e altre attività inerenti al progetto, ai costi diretti specifici del progetto di innovazione, all'attività di divulgazione dei risultati, all'acquisizione o sviluppo di programmi informatici o di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali.

diversi e stimolando l'attivazione di sinergie tra diversi ambiti e comparti, aiuta gli operatori delle zone rurali a superare gli svantaggi economici, ambientali e di ogni altro genere derivanti dalla frammentazione.

Il PSR del FVG dedica una misura (la 16) alla cooperazione, articolata in quattro interventi:

16.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

16.2 - Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera

16.5 - Approcci collettivi agro-climatico-ambientali

16.7 - Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale. Come si può vedere, la misura “Cooperazione” del PSR regionale, oltre ad essere di per sé innovativa, si propone di rendere maggiormente innovativo non solo il comparto agricolo-forestale, ma l'intero sistema regionale, in coerenza con gli obiettivi della strategia comunitaria (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva).

Il primo degli interventi attivato, con l'approvazione il 2 dicembre scorso da parte della Giunta regionale, è il 16.2, che prevede il sostegno per l'aggregazione di imprese agricole o forestali, eventualmente insieme ad altre imprese, in reti di imprese o in poli (in quest'ultimo caso alle imprese si aggiungono soggetti del settore della ricerca o della consulenza) per l'ideazione e lo sviluppo di progetti finalizzati a introdurre innovazione a livello aziendale nell'ottica dell'integrazione in filiera.

### PSR FVG 2014-2020, VERSIONE 3.0

La Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2016)8355 del 5 dicembre scorso, ha approvato la richiesta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, richiesta dall'Autorità di Gestione in data 15 novembre 2016. Il programma modificato - denominato versione 3 - è pubblicato nell'area PSR del sito Internet regionale.



# Bandi aperti

I bandi e la relativa modulistica sono disponibili sul sito:  
[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) - Area PSR (sezione bandi aperti)



## Misura 6.1 Pacchetto giovani

Regolamento per l'accesso dei giovani agricoltori al "Pacchetto giovani"; presentazione della domanda a pacchetto. Pubblicato sul 3° SO n. 11 del 17.02.2016 al BUR n. 7 del 17.02.2016.

▶ Scadenza 09.01.2017

## Misura 8.1 Pioppicoltura

Regolamento di accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboscamento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura. Pubblicato sul 2° SO n. 15 del 08.03.2016 al BUR n. 9 del 02.03.2016.

▶ Scadenza 09.01.2017

## Misura 6.4.2 Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali

Bando per l'accesso individuale alla Misura 6, intervento 6.4.2 finalizzato a promuovere la diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole. Pubblicato sul BUR n. 45 del 09.11.2016.

▶ Scadenza 16.01.2017

## Misura 7.1.1 Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000

Bando per l'accesso alla Misura 7, intervento 7.1.1 finalizzato alla stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000. Pubblicato sul BUR n. 45 del 09.11.2016.

▶ Scadenza 16.01.2017

## Misura 4.1.1 Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole

Bando per l'accesso individuale alla Misura 4, intervento 4.1.1 - finalizzato a migliorare la competitività e la sostenibilità globale delle aziende agricole da un punto di vista economico e ambientale. Pubblicato sul BUR n. 32 del 10.08.2016.

▶ Scadenza 30.01.2017

## Misura 4.1.2 Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole

Bando per l'accesso individuale alla Misura 4, intervento 4.1.2 - Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole. Pubblicato sul BUR n. 32 del 10.08.2016.

▶ Scadenza 30.01.2017

## Misura 4.2 Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli

Bando per l'accesso individuale alla Misura 4, sottomisura 4.2 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli. Pubblicato sul BUR n. 32 del 10.08.2016.

▶ Scadenza 30.01.2017

## Misura 16.2 Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera

Bando per l'accesso alla Misura 16, intervento 16.2 finalizzato a facilitare l'incontro e la creazione di forme di collaborazione stabili tra gli operatori del settore produttivo. In corso di pubblicazione sul BUR.

▶ Scadenza 20.02.2017



**PSR**  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura



## Autorità di Gestione

Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine  
Tel. +39 0432 555509  
Fax +39 0432 555270  
[svilupporurale@regione.fvg.it](mailto:svilupporurale@regione.fvg.it)

[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) - Area PSR



Dal 26 al 29 gennaio 2017 il PSR FVG sarà ad Agriest Tech con incontri, convegni e lo sportello AGEA (padiglione n. 1 - quartiere fieristico di Udine)

**AgriestTech**  
Udine Fiere 26/29 gennaio 2017